

HOSPITALITY

Come gestire il trattamento dell'Iva nelle commissioni dovute alle agenzie di viaggio e ai portali di prenotazione online

di Leonardo Pietrobon

Le **strutture alberghiere ricevono le prenotazioni** di camere d'albergo dalle agenzie di viaggio o altri operatori del settore turistico (anche on line) sia nazionali che estere, fronte delle quali sono tenute a corrispondere delle **provvigioni passive**.

Non sussiste alcun problema per qualificare l'attività svolta dalle agenzie o dai portali on line, ossia una mera **attività di intermediazione** tra il **cliente finale** e la **struttura alberghiera**, tuttavia, ciò che, in alcuni casi può creare alcune difficoltà è il corretto **trattamento Iva di tali operazioni**.

La disposizione normativa di riferimento, ai fini Iva, è rappresentata dall'articolo **7-ter D.P.R. n. 633/1972**, che disciplina la territorialità per i c.d. **“sevizi generici”**, ossia le prestazioni di servizi che non sono disciplinate dagli articoli successivi, quali le c.d. **“deroghe assolute”**, di cui agli articoli **7-quater e 7-quunes, o le c.d. “deroghe relative”**, di cui agli articoli **7-sexties e 7-septies**, del D.P.R. n. 633/1972.

[CONTINUA A LEGGERE...](#)

Scopri

FIGARO CHANNEL MANAGER

Il software per migliorare il revenue delle prenotazioni online

CLICK

